

Cari parenti,
vi offriamo questo libretto per cercare di farvi sentire più a vostro agio in un ambiente così insolito e speciale come la terapia intensiva e perché crediamo che, attraverso una migliore conoscenza di ciò che sta accadendo, voi possiate essere un aiuto prezioso per il vostro caro e per il personale che lo assiste.



**Il nostro scopo
non è solo di aggiungere giorni
alla vita,
ma di mettere vita
in questi giorni ...**

ORARI DI VISITA

Tutti i giorni
dalle 11.00 alle 14.00
dalle 15.00 alle 19.00

ORARI COLLOQUIO

Le notizie sulle condizioni cliniche del paziente vengono rilasciate quotidianamente dal medico di guardia dalle 12.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 18.00

CONTATTI

Terapia Intensiva
ASST Melegnano e Martesana
via Pandina, 1 Vizzolo Predabissi (MI)
Tel. 02/98052377

Direttore Dipartimento Anestesia e Rianimazione
Dott. Giovanni Marino
E-mail: giovanni.marino@asst-melegnano-martesana.it

Responsabile Struttura Semplice Rianimazione
Dott.ssa Federica Della Mura
E-mail: federica.dellamura@asst-melegnano-martesana.it

Per saperne di più visitate il sito
www.intensiva.it



LA NOSTRA TERAPIA INTENSIVA



Se non sai dove stai
andando voltati a
guardare da dove vieni.

COS'È LA TERAPIA INTENSIVA

La terapia intensiva è un reparto molto particolare, sostanzialmente diverso dagli altri ambienti di cura.

Spazi, arredi, organizzazione e regole possono sembrare, a chi non vi è abituato, poco confortevoli o addirittura poco rassicuranti.

L'obiettivo della terapia intensiva è recuperare la salute e dove è possibile l'autonomia.



COSA FACCIAMO

La terapia intensiva di Vizzolo è costituita da 5 posti letto dedicati alla cura del paziente critico.

La nostra attività è rivolta a pazienti in gravi condizioni che necessitano di supporto farmacologico e/o meccanico delle funzioni vitali (cuore, polmoni, reni, etc.) e a pazienti sottoposti a interventi chirurgici che necessitano un monitoraggio intensivo.

Il nostro ruolo comprende il monitoraggio sedativo e neurologico, l'attenta valutazione del delirium, il trattamento di pazienti provenienti dalla rete dell'emergenza/urgenza (118) e la gestione delle emergenze/urgenze intraospedaliere. Inoltre, siamo centro di riferimento per il prelievo di organi e tessuti.

IL TEAM

In terapia intensiva collaborano molte persone con ruoli diversi.

Solo grazie al contributo di tutti, pazienti e famigliari compresi, si possono raggiungere risultati eccellenti.

Infermieri e medici sono sempre presenti 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. L'intero staff si prende cura del paziente in ogni suo aspetto e fornisce un'assistenza centrata non solo sulla malattia ma soprattutto sulla persona e i suoi bisogni.

COMUNICARE IN TERAPIA INTENSIVA

Durante la permanenza in terapia intensiva è difficile avere con le persone ricoverate una comunicazione adeguata.

Il vostro caro può essere dipendente da un ventilatore meccanico che lo aiuta a respirare, ma non gli permette di parlare. In queste situazioni i gesti e gli sguardi diventano molto importanti.

I medici e gli infermieri informano sullo stato di salute della persona ricoverata e facilitano la comunicazione, i famigliari riportano la sua volontà.

Da questo scambio nasce la scelta terapeutica.

Ciò che rende possibile curare pazienti molto gravi è un lavoro di squadra: ogni giorno medici e infermieri si confrontano per stabilire le cure più adatte per quella persona, in quel momento.

Queste decisioni devono esservi chiare. Conoscere e capire la situazione aiuta ad accettare anche le scelte più difficili.

COSA POTETE FARE VOI

La vostra presenza è una preziosa fonte di rassicurazione per il vostro caro. Vedere volti o oggetti famigliari può essere un importante ricordo con la vita quotidiana: potrete dare notizie su ciò che accade «fuori», o procurare materiale di svago (libri, giornali, computer, tablet, lettore mp3) o oggetti personali che aiutino il vostro caro a orientarsi in un ambiente nuovo e sconosciuto e a mantenere il contatto con la realtà (foto, occhiali, orologi e apparecchi acustici). Guidateci a comprendere i bisogni e le emozioni del vostro caro: un atteggiamento positivo può migliorare la qualità del ricovero. Anche le piccole cose possono aiutare chi è ricoverato qui a sentirsi più a «casa».

RACCOMANDAZIONI



Ridurre le infezioni

Prima di avvicinarvi al letto del vostro caro e quando vi allontanate, **lavatevi le mani** con molta cura, per diminuire il rischio di trasmettere malattie infettive.



Tranquillità

Parlate sempre gentilmente e a **voce bassa**; togliete la **suoneria** dai cellulari, per non distrarre gli operatori né disturbare le persone ricoverate.



Cure appropriate

Chiedete ai medici e agli infermieri prima di dare **cibo, bevande o farmaci** di qualunque natura al vostro caro.



Sicurezza per tutti

In casi particolari è necessario **uscire temporaneamente dal reparto**. Sarà nostra cura farvi rientrare appena possibile.



Informazioni chiare

È molto utile che, nei limiti del possibile, siano sempre **le stesse persone** ad essere presenti al colloquio quotidiano con il medico, per ridurre il rischio di malintesi.



Rispettare la privacy

Nel **rispetto della privacy** delle altre persone ricoverate e delle loro famiglie, evitate di avvicinarvi al loro letto o di leggere le loro cartelle cliniche.



Evitare incidenti

Non toccate nessun apparecchio o tubo, o qualsiasi altra cosa, neanche se vi stupisce o vi preoccupa: potrebbe essere molto pericoloso per il vostro caro.



Come contattarvi

È preferibile dare **informazioni di persona** sulla salute di chi è ricoverato. Lasciateci comunque il vostro **numero di telefono** e **indirizzo email**, in modo di potervi contattare.